



SESSENNIO

2006
2012

LETTERA PROGRAMMATICA

Prot. N. 00072/07

A tutti i fratelli dell'Ordine Loro Sedi

Fratelli Carissimi,

Veniamo a voi per porgervi il nostro saluto fraterno e per condividere con voi l'esperienza dei nostri primi mesi di servizio all'Ordine. L'aver celebrato il Capitolo generale all'inizio di settembre ed il fatto di ritrovarci nel Definitorio per i due terzi con facce nuove, ha comportato un tempo di rodaggio un po' più lungo del previsto. Non per questo intendiamo mancare all'appuntamento con voi. Dopo esserci incontrati a più riprese, siamo finalmente in grado di comunicarvi ciò che intendiamo promuovere durante il sessennio appena iniziato. Quanto ci proponiamo di realizzare negli anni che abbiamo davanti è in primo luogo il riflesso di quanto è emerso durante l'ultimo Capitolo generale.

1. Costituzioni e Statuti generali

Il Capitolo generale ha deciso di proseguire il lavoro sulla nostra legislazione fondamentale e di articolarla in due testi: quello delle Costituzioni e quello degli Statuti generali. Compiendo questa operazione siamo anche chiamati ad arricchire il testo delle attuali Costituzioni con quegli elementi che ci derivano sia dall'insegnamento del recente Magistero della Chiesa che dal cammino che l'Ordine ha compiuto negli ultimi due decenni. Abbiamo molto riflettuto su questo argomento alla luce di quanto è emerso dai lavori del Capitolo generale e, particolarmente, delle mozioni che lo stesso Capitolo ha approvate, soprattutto

in vista di un reale coinvolgimento di tutti i Frati dell'Ordine, poiché la rivisitazione della nostra Legislazione fondamentale costituisce una privilegiata occasione di approfondimento del nostro carisma.

Abbiamo deciso di affidare questo compito ad una Commissione composta da rappresentanti di tutto l'Ordine e da esperti. La Commissione avrà un suo Segretario che risiederà a Roma. Pensiamo di coronare il lavoro con un Capitolo generale straordinario da celebrarsi probabilmente nel 2010.

Su questo argomento ci rivolgeremo nuovamente a voi, fra non molto tempo, allo scopo di meglio delineare il lavoro che siamo chiamati a compiere, le diverse fasi di sviluppo dello stesso lavoro e la metodologia per compierlo in maniera adeguata ed efficace.

2. Con spirito missionario

Molte Circoscrizioni dell'Ordine, in Europa ed in America, conoscono da anni una diminuzione di vocazioni che ci preoccupa. L'unificazione delle Province, che in diverse parti del Nord del mondo si rende ormai necessaria, alleggerirà le strutture, ma non risolverà il problema. La presenza del nostro carisma è seriamente compromessa in questa parte del mondo. L'Ordine è una fraternità internazionale e per questo riteniamo importante che, nello spirito missionario che da sempre caratterizza il nostro Ordine, le Province che in questo momento hanno un buon numero di vocazioni, sostengano quelle che sono in difficoltà. Siamo coscienti che il passare da un'area culturale ad un'altra comporta non poche difficoltà. La sfida che abbiamo davanti è grande, ma è propriamente qui che deve essere attivato in concreto l'essere fraternità, cuore del nostro carisma.

Quanto viene fatto nel campo della solidarietà economica, deve essere realizzato con più cura nell'ambito dell'aiuto fraterno, con il dono di

fratelli. Intendiamo concretizzare questo servizio all'Ordine avvalendoci in particolare dell'ufficio dell'animazione missionaria.

3. La formazione iniziale e permanente

Nel Capitolo generale del 2000 venne espressa l'istanza di rafforzare l'Ufficio Generale della Formazione e questi ha ricevuto una nuova impostazione e ha trovato la sua sede presso il nostro convento di Frascati. Anche durante lo scorso Capitolo generale, da più parti, si sono alzate delle voci che hanno ribadito la medesima istanza e manifestato l'esigenza di prestare una attenzione sempre maggiore al settore della formazione. Perciò abbiamo deciso di costituire un Consiglio Internazionale della Formazione che si affiancherà all'Ufficio Generale della Formazione che avrà un gruppo di fratelli più direttamente impegnati. La sede continuerà ad essere presso il convento di Frascati. La costituzione del Consiglio Internazionale della Formazione permetterà di avere una visione aggiornata di quanto avviene nel campo formativo, sia per quanto riguarda la formazione iniziale sia per la formazione permanente. L'Ufficio Generale della Formazione continuerà ad offrire strumenti adeguati per rafforzare i vari percorsi formativi in seno al nostro Ordine.

4. L'economia fraterna

Il discorso dell'economia fraterna continuerà a rappresentare una delle priorità dell'attuale Definitorio generale. Stiamo esaminando il testo di un manuale economico per la Curia generale e per le varie case che da essa dipendono. La prevedibile diminuzione dei mezzi a disposizione della Curia generale, dovuta alla diminuzione progressiva dei frati nelle circoscrizioni del Nord del mondo, ci obbliga a ricercare e garantire nuove forme di finanziamento per mantenere efficienti le istituzioni culturali dell'Ordine: l'Istituto Storico, il Collegio, l'Istituto di Spiritualità Franciscana, la Biblioteca centrale e l'Archivio generale.

5. La nostra identità come fraternità

L'ultimo Capitolo generale si è espresso nella stessa linea dei precedenti Capitoli e ci ha invitati a continuare a rivolgere al Santo Padre la richiesta di poter vivere secondo il nostro carisma delle origini e di farlo insieme alla Famiglia Franciscana. Porteremo il nostro intento in

seno alla Conferenza dei Ministri generali del Primo Ordine Franciscano e del TOR per vedere di procedere congiuntamente. Con coerenza l'Ordine è chiamato a far crescere al suo interno questa dimensione fondamentale del suo carisma.

6. L'applicazione degli ultimi Consigli plenari dell'Ordine

Intendiamo continuare a prestare particolare attenzione all'attuazione degli ultimi due Consigli Plenari dell'Ordine. Lo faremo soprattutto sollecitando le Conferenze e le singole Circoscrizioni a proporre occasioni formative per una corretta e trasparente economia fraterna e per la realizzazione di quella comunione fraterna improntata a relazioni realmente redente. Intendiamo continuare sulla via, già ampiamente collaudata, delle visite economiche.

7. Giustizia Pace e salvaguardia del creato

Al Capitolo generale si sono levate alcune voci preoccupate perchè l'Ordine sembra concentrarsi su se stesso, dimenticando il suo essere nel mondo. Per evitare questo pericolo e per rimanere vicini alla gente del nostro tempo, specialmente dei più poveri e dei più provati, intendiamo continuare a sostenere il nostro Ufficio GPE. Affideremo ad esso il compito di prestare particolare attenzione al fenomeno delle migrazioni così presenti nel nostro tempo e di studiare appropriate modalità per coinvolgere l'Ordine. Vogliamo identificare poi i bisogni più urgenti del nostro tempo e come rispondervi con tempestività.

8. La riunione dei nuovi provinciali

In vista di offrire ai Ministri neoeletti un'ampia visione della struttura della Curia generale e di quanto offre come servizi, continueremo ad invitarli ogni anno durante il mese di gennaio. Siamo convinti che questi incontri favoriscono la conoscenza reciproca ed il senso di appartenenza alla fraternità internazionale.

9. L'incontro con le Conferenze

Intendiamo proseguire gli incontri con le Conferenze per la reciproca conoscenza e per studiare con esse il cammino di animazione dell'Ordine proprio per ogni Conferenza. Siamo convinti che questi incontri daranno impulsi importanti per tutti i frati dell'Ordine.

10. Ristrutturazione del Collegio internazionale

La ristrutturazione del Collegio internazionale è giunta a buon punto. Attendiamo che si formalizzi la vendita del terreno con il versamento della cifra pattuita. Potremo quindi procedere a chiudere il cantiere e liquidare le pendenze ancora aperte per quanto riguarda il terzo lotto di lavori. Solamente in quel momento sarà possibile dare avvio alla tappa finale, tappa fortemente sollecitata da molti capitolari: il restauro della Chiesa del Collegio.



Carissimi fratelli, il lavoro attorno al testo delle Costituzioni sarà il punto centrale dell'animazione dell'Ordine durante il sessennio. Sappiamo di avere davanti a noi una sfida ed un compito, ma confidiamo pienamente sulla generosità e sulla forza della nostra fraternità, ma ancor più confidiamo nell'aiuto del buon Dio che non ci farà mancare la sua Presenza ed il suo Spirito. Abbiamo iniziato il nostro servizio con fiducia e nel segno della condivisione fraterna, siamo fiduciosi di poter coinvolgere tutti voi, fratelli, in questo processo di rinnovamento.

Con questo auspicio, fraternamente vi salutiamo augurandovi la Pace e il Bene.

Roma, 25 gennaio 2007

fr. Felice Cangelosi

Felice Cangelosi, Vicario Generale

Vicente Kiaziku

Fr. Vicente Kiaziku

San Antony

Fr. John Antony

fr. Peter Rodgers

Fr. Peter Rodgers

11. Ristrutturazione della Curia generale

Durante il Capitolo alcuni fratelli si sono detti favorevoli ad una ristrutturazione della Curia generale. Indubbiamente un intervento si impone. Il Definitorio generale si riserva di affrontare questo argomento in un secondo tempo.

fr. Mauro Jöhri

Fra Mauro Jöhri, OFM Cap
Ministro generale
e suo Definitorio

Mark Schenk

Fr. Mark Schenk

fr. Carlos A. Novoa De Agustini

Fr. Carlos A. Novoa De Agustini

fr. José Gislon

Fr. José Gislon

fr. Jure Šarčević

Fr. Jure Šarčević

Supplemento al n. 194 di BICI (Gennaio 2007)



BICI • editore: Ufficio generale della comunicazione OFMCap • responsabile: Massimo Rosina
• collaboratori: Tutti i segretari della Curia OFMCap • edizioni: Italiano, francese, inglese, polacco,
spagnolo, tedesco, indonesiano, portoghese, croato • impaginazione: Laura Stazi
• grafica: UNIDEA Marketing & Comunicazione

Periodico Mensile P.I. SPA - Abb. Post. DL 353/03 (Conv.in L.27.02.04 n. 46) Art. 1C.2 DCB - Roma, Taxe perçue - Tassa
riscossa-Roma Italia Autorizz.Trib. di Roma n.690 del 23.11.1990 Iscr. Reg. Naz. Stampa n. 4121 del 23.3.1993
Stampato in proprio

Curia Generale OFMCap
Via Piemonte, 70
00187 Roma · Italia
Tel. 0039.06.4620121
Fax 0039.06.4828267
E-mail: bici@ofmcap.org